

Rifiuti in città, chiesto l'esame delle acque dei pozzi

S. MARIA C. V. (mpo) - La presenza dei rifiuti in città potrebbe non solo inquinare l'ambiente ma anche l'acqua dei pozzi ed è per questo motivo che l'associazione Agorà durante l'ultimo incontro alla presenza dei vertici amministrativi ne ha chiesto l'esame. L'inquinamento cittadino è evidente data anche la presenza immane dei rifiuti sul territorio comunale e in particolar modo nel rione S. Andrea. All'ultimo incontro promosso dall'associazione presieduta da **Domenico De Felice**, hanno preso parte anche gli studenti del

liceo scientifico. Questi ultimi sono intervenuti soffermandosi sull'evento che ha caratterizzato ultimamente il territorio (presenza di mosche) e le discariche a cielo aperto disseminate qua e là per le strade del rione. Il sindaco **Giancarlo Giudicianni**, insieme all'assessore all'Ambiente **Alfonso Salzillo** hanno risposto che la causa è stato il ritrovamento e quindi la rimozione di carcasse di animali tra San Tammaro e Santa Maria C.V. avvenuto tra la fine dello scorso mese e l'inizio di questo in corso. Per quanto riguarda le discariche, dopo

il censimento fatto alcuni mesi fa dal Commissario Straordinario non è stata adottata nessuna misura particolare in quanto è stata data precedenza a siti vicini a Napoli (Quarto) per poi passare a S. Maria C.V., così come spiegato dai vertici. In riferimento alla futura raccolta differenziata, i membri dell'associazione hanno proposto di inserire incentivi per l'utente nelle modalità. E' stata altresì richiesta l'analisi dell'acqua dei pozzi e di avere comunicazione degli ultimi dati e di sapere da quando non vengono effettuati prelievi ed analisi.